

ISTITUTO DIAGNOSTICO ANTONIANO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIOVANNI BATTISTA CAVAZZANA 39/2 35123 PADOVA PD
Codice Fiscale	01756530281
Numero Rea	Padova
P.I.	01756530281
Capitale Sociale Euro	371.851 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	869011 Laboratori radiografici
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AFFIDEA LOMBARDIA S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	AFFIDEA S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	110.475	141.780
II - Immobilizzazioni materiali	4.765.852	4.963.393
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni (B)	4.879.327	5.108.173
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	58.510	61.226
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	685.075	586.585
imposte anticipate	29.729	26.118
Totale crediti	714.804	612.703
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.011.259	7.874.157
IV - Disponibilità liquide	3.648	27.113
Totale attivo circolante (C)	9.788.221	8.575.199
D) Ratei e risconti	771.365	925.385
Totale attivo	15.438.913	14.608.757
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	371.851	371.851
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	111.555	111.555
III - Riserve di rivalutazione	2.042.050	2.042.050
IV - Riserva legale	89.941	89.941
VI - Altre riserve	3.540.646	3.540.648
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	6.743.020	5.920.026
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	702.538	822.994
Totale patrimonio netto	13.601.601	12.899.065
B) Fondi per rischi e oneri	163.249	174.006
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	368.850	317.771
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.271.459	1.189.487
Totale debiti	1.271.459	1.189.487
E) Ratei e risconti	33.754	28.428
Totale passivo	15.438.913	14.608.757

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.689.747	4.377.990
5) altri ricavi e proventi		
altri	135.056	168.167
Totale altri ricavi e proventi	135.056	168.167
Totale valore della produzione	4.824.803	4.546.157
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	269.456	226.302
7) per servizi	2.165.504	1.922.584
8) per godimento di beni di terzi	268.506	227.600
9) per il personale		
a) salari e stipendi	514.232	488.904
b) oneri sociali	140.805	139.058
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	67.634	46.224
c) trattamento di fine rapporto	59.183	46.224
d) trattamento di quiescenza e simili	8.451	0
Totale costi per il personale	722.671	674.186
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	347.913	341.317
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	56.398	56.088
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	291.515	285.229
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.319	2.362
Totale ammortamenti e svalutazioni	359.232	343.679
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.716	33.661
14) oneri diversi di gestione	77.635	43.969
Totale costi della produzione	3.865.720	3.471.981
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	959.083	1.074.176
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	5	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	959.078	1.074.176
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	42.815	46.900
imposte differite e anticipate	(8.868)	24.369
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(222.593)	(179.913)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	256.540	251.182
21) Utile (perdita) dell'esercizio	702.538	822.994

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Egredi Azionisti,

il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile d'esercizio di Euro 702.538, dopo aver rilevato ammortamento e svalutazioni per Euro 359.232 e rilevato imposte dell'esercizio per Euro 256.540.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa che costituisce parte integrante del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile e pertanto, avvalendosi di quanto previsto dallo stesso articolo, non si è provveduto a redigere il rendiconto finanziario e la relazione sulla gestione, riportando solamente le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c..

Attività svolte

La Società svolge presso la sede legale l'attività di diagnostica per immagini.

Eventuale appartenenza ad un gruppo

La Società appartiene a un gruppo societario formato da altre società operative nel settore della gestione di laboratori medici facenti capo alla controllante di gruppo Affidea S.r.l. con sede in Gessate (MI).

Criteri di formazione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione finanziaria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Si sono considerati distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio e mantenuti immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio, ovvero si è provveduto ad integrare e/o modificare i medesimi, ove necessario. In tale ultimo caso, in una apposita sezione della Nota Integrativa sono specificati gli effetti dell'applicazione del nuovo principio contabile sulle voci di stato patrimoniale e conto economico dell'esercizio corrente e del precedente.

Struttura e contenuto del bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

In conformità all'art. 2423-ter del Codice Civile, si precisa che laddove le voci di bilancio non sono risultate comparabili con l'esercizio precedente, le voci dell'esercizio precedente sono state adattate per risultare comparabili.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile, si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore, esposti di seguito, sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni dell'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 n. 1 del Codice Civile, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. In particolare:

Tipo bene	Aliquota
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Avviamento	5,56%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della svalutazione effettuata.

In base all'OIC n. 9, la Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della svalutazione effettuata. In base all'OIC n. 9, la Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione. Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Tipo bene	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti	12,5% - 15%
Attrezzature	12,50%
Mobili e Arredi	10%
Macchine elettroniche	20%

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 si procede alla rettifica del costo, ove se ne sia manifestata la necessità. Se nell'esercizio, sono venute meno le condizioni che avevano determinato nel/i precedente/i esercizio/i una rettifica di valore, si è proceduto a un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21.

Nel caso di cessioni di partecipazioni omogenee acquistate in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione delle partecipazioni cedute è stato il costo specifico.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, corrispondente per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione dei prodotti finiti al costo di sostituzione, e per gli altri beni al valore netto di realizzo.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

L'art. 2426 comma 1 numero 8 del Codice Civile nel testo novellato dal decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 prescrive che: "I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale." (c.d. "criterio del costo ammortizzato").

Il principio contabile OIC 15 paragrafi 46 e 55 prevede che "... Nel bilancio in forma abbreviata redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile e nel bilancio delle micro-imprese redatto ai sensi dell'art. 2435-ter del Codice Civile, i crediti possono essere valutati al valore di presumibile realizzo senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione...".

La Società, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile per la redazione del bilancio in forma abbreviata, ha pertanto inteso avvalersi della predetta facoltà di esonero dalla valutazione dei crediti secondo il criterio del costo ammortizzato. I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono valutati al valore di presumibile realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso e/o compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi /costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione. In conformità con l'OIC 31, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

L'art. 2426 comma 1 numero 8 del Codice Civile nel testo novellato dal decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 prescrive che: "I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale" (c.d. "criterio del costo ammortizzato").

Il principio contabile OIC 19 paragrafi 54 e 67 prevede che "... Nel bilancio in forma abbreviata redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile e nel bilancio delle micro-imprese redatto ai sensi dell'art. 2435-ter del Codice Civile, i debiti possono essere valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione...".

La Società, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile per la redazione del bilancio in forma abbreviata, ha pertanto inteso avvalersi della predetta facoltà di esonero dalla valutazione dei debiti secondo il criterio del costo ammortizzato. I debiti sono pertanto valutati al valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, previsti contrattualmente o comunque concessi. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative, i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate ai fini IRES e IRAP sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla Società. Le imposte anticipate sono stanziare solo in presenza della ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno a realizzare.

Consolidato fiscale

La Società, unitamente alla controllante di gruppo Affidea S.r.l., ha optato in qualità di controllata, per la tassazione consolidata di Gruppo ai fini IRES, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 117 e ss. D.P.R. n. 917/1986 ("TUIR"), regolando i flussi finanziari ed economici in forza di contratto di consolidamento. Pertanto l'iscrizione delle poste connesse all'imposta sul reddito IRES riflette i principi connessi alla specifica disciplina, come sarà nel proseguo illustrato. Alla voce "Crediti verso Controllante" vengono iscritti, tra gli altri, i crediti per ritenute subite trasferiti al consolidato, ove non già compensati con il debito per l'onere corrente, oltre al credito derivante dal compenso che la consolidante deve riconoscere alla consolidata nel caso di eventuale conseguimento di perdite fiscali trasferite al gruppo e utilizzate a compensazione di imponibili fiscali, ai sensi di quanto previsto nel contratto di consolidamento. Alla voce "Debiti verso consolidante" viene iscritto il debito per imposta IRES corrispondente all'eventuale imponibile positivo trasferito dalla consolidata al consolidato fiscale di gruppo, al netto degli acconti attribuiti, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	273.494	121.438	43.560	438.492
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	147.841	105.311	43.560	296.712
Valore di bilancio	125.653	16.127	-	141.780
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	20.799	-	4.294	25.093
Ammortamento dell'esercizio	48.787	6.752	859	56.398
Totale variazioni	(27.988)	(6.752)	3.435	(31.305)
Valore di fine esercizio				
Costo	294.293	121.438	47.854	463.585
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	196.628	112.063	44.419	353.110
Valore di bilancio	97.665	9.375	3.435	110.475

La voce "Immobilizzazioni immateriali" è così composta:

- "Avviamento" per Euro 9.375 emerso per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione intervenuta nel 2008 della società "Morgagni Radiologia Diagnostica e Medicina Nucleare". L'importo originario di Euro 121.438, iscritto a Stato patrimoniale ai sensi dell'art. 2504 bis del Codice Civile, è stato ammortizzato all'aliquota del 5,56%. Il fondo ammortamento ammonta a complessivi Euro 112.063. Si è optato e mantenuto l'ammortamento dell'avviamento nella misura di 1/18 in deroga a quanto previsto dal nuovo art. 2426 n. 6 del Codice Civile come consentito dal D.Lgs. 139 /2015 per le operazioni che non hanno ancora esaurito i propri effetti in bilancio per acquisto azienda;
- "Diritti di brevetto e simili" per Euro 97.665 relativi principalmente a software.
- "Altri beni" per Euro 3.436 relativi oneri pluriennali su beni di terzi.

Si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia, inoltre, che per i beni immateriali non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.055.582	1.952.183	478.749	3.360	6.548	9.496.422
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.421.234	1.715.799	392.636	3.360	-	4.533.029
Valore di bilancio	4.634.348	236.384	86.113	-	6.548	4.963.393
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	21.568	78.953	-	-	100.521
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(6.548)	(6.548)
Ammortamento dell'esercizio	194.014	68.824	28.676	-	-	291.514
Totale variazioni	(194.014)	(47.256)	50.277	-	(6.548)	(197.541)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.055.582	1.973.751	557.703	3.360	-	9.590.396
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.615.248	1.784.623	421.313	3.360	-	4.824.544
Valore di bilancio	4.440.334	189.128	136.390	-	-	4.765.852

La voce "Immobilizzazioni materiali" è così composta:

- "Terreni e fabbricati" per Euro 4.440.334. La Società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. Il fabbricato e il terreno sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi della Legge 342/2000 e della Legge 185/2008;
- "Impianti e macchinari" per Euro 189.128, voce incrementata nell'esercizio per Euro 21.568.
- "Attrezzature industriali e commerciali" per Euro 86.113 (Euro 61.595 nel precedente esercizio); nel corso dell'esercizio sono stati acquistati nuovi beni per Euro 78.953.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie di Euro 3.000, non hanno subito alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio e si riferiscono unicamente alla partecipazione nella Società consortile Affidea Service S.c.r.l. che presta servizi ausiliari alle società del gruppo.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame, rammentando che sono composte da rimanenze di materiale di consumo ed in particolare di materiale sanitario e pubblicitario.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	61.226	(2.716)	58.510
Totale rimanenze	61.226	(2.716)	58.510

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	552.555	(96.254)	456.301	456.301
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	25.624	25.624	25.624
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	23.654	(17.586)	6.068	6.068
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	26.118	3.611	29.729	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.376	186.706	197.082	197.082
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	612.703	102.101	714.804	685.075

Si segnala che non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni e che i crediti sono vantati tutti verso soggetti italiani.

I "Crediti verso Clienti" sono esposti al netto di note di credito da emettere per Euro 91.352 e del fondo svalutazione crediti di Euro 5.512, movimentatosi nel corso dell'esercizio per l'accantonamento di Euro 1.920 e per gli utilizzi di Euro 9.843.

I Crediti tributari sono costituiti principalmente da un credito IRAP (Euro 4.085) e a crediti d'imposta per nuovi investimenti (Euro 1.279).

I Crediti per imposte anticipate (Euro 29.729) si riferiscono alle imposte anticipate calcolate in relazione agli accantonamenti al Fondo Rischi EMPAM (Euro 21.737), al Fondo Svalutazione Crediti tassato (Euro 862), ai bonus degli amministratori non pagati (Euro 3.442) e imposte e tasse non pagate (Euro 3.689).

I Crediti verso altri sono prevalentemente composti da anticipi a terzi (Euro 193.809) e per la restante parte a depositi cauzionali e credito verso dipendenti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" è costituita dal credito verso Affidea S.r.l. riguardante il contratto di cash pooling in essere tra le società del gruppo per la gestione accentrata della tesoreria. Il credito vantato dalla Società si è così movimentato:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	7.874.157	1.137.102	9.011.259
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.874.157	1.137.102	9.011.259

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.857	(894)	963
Denaro e altri valori in cassa	25.256	(22.571)	2.685
Totale disponibilità liquide	27.113	(23.465)	3.648

Ratei e risconti attivi

La voce si compone esclusivamente di risconti attivi che si riferiscono principalmente al risconto del noleggio per l'upgrade relativo a una risonanza magnetica.

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	925.385	(154.020)	771.365
Totale ratei e risconti attivi	925.385	(154.020)	771.365

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 13.601.190 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	371.851	-		371.851
Riserva da soprapprezzo delle azioni	111.555	-		111.555
Riserve di rivalutazione	2.042.050	-		2.042.050
Riserva legale	89.941	-		89.941
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.540.647	-		3.540.647
Varie altre riserve	1	(2)		(1)
Totale altre riserve	3.540.648	(2)		3.540.646
Utili (perdite) portati a nuovo	5.920.026	822.994		6.743.020
Utile (perdita) dell'esercizio	822.994	822.994	702.538	702.538
Totale patrimonio netto	12.899.065	1.645.986	702.538	13.601.601

Capitale Sociale

Il capitale sociale è composto da n. 371.851 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro ciascuna.

Variazione riserve

La variazione delle riserve si riferisce esclusivamente alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente così come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti che ha approvato il bilancio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	371.851		
Riserva da soprapprezzo delle azioni	111.555		A,B,C
Riserve di rivalutazione	2.042.050		A,B
Riserva legale	89.941		A,B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	3.540.647		A,B,C
Varie altre riserve	(1)		
Totale altre riserve	3.540.646		
Utili portati a nuovo	6.743.020	A,B,C	
Totale	12.899.063		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	20.147	153.859	174.006
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(5.257)	(5.500)	(10.757)
Totale variazioni	(5.257)	(5.500)	(10.757)
Valore di fine esercizio	14.890	148.359	163.249

Le imposte differite sono state stanziare in relazione alla rateizzazione delle plusvalenze realizzate sulle cessioni di beni strumentali, avvenute negli esercizi 2019 e 2020.

La movimentazione si riferisce quindi alla quota delle plusvalenze tassabili nel corso dell'esercizio.

Gli Altri fondi si riferiscono a:

- Fondo rischi EMPAM per Euro 77.909; il fondo, che non si è movimentato nel corso dell'esercizio, è stato accantonato a fronte di eventuali e residuali oneri futuri relativi al contenzioso con la Fondazione EMPAM. In particolare, è stato raggiunto un accordo transattivo in merito alla quantificazione del contributo di cui all'art. 1 comma 39 Legge n. 243 /2004 per gli anni dal 2012 al 2015; il fondo è quindi stanziato unicamente per gli importi relativi alle contribuzioni delle annualità 2010 e 2011, per le quali si è in attesa di definizione con la Fondazione EMPAM.
- Fondo ripristino ambientale per Euro 70.450.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	317.771
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	59.183
Utilizzo nell'esercizio	8.104
Totale variazioni	51.079
Valore di fine esercizio	368.850

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	15.500	(15.449)	51	51
Acconti	2.748	(2.748)	-	-
Debiti verso fornitori	530.963	165.135	696.098	696.098
Debiti verso controllanti	179.913	66.641	246.554	246.554

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	217.268	(130.523)	86.745	86.745
Debiti tributari	43.306	2.935	46.241	46.241
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	83.825	(9.392)	74.433	74.433
Altri debiti	115.964	5.373	121.337	121.337
Totale debiti	1.189.487	81.972	1.271.459	1.271.459

Non esistono debiti di durata superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I "debiti verso banche" sono relativi a temporanei scoperti di conto corrente.

I "debiti verso fornitori" comprendono fatture da ricevere per Euro 611.233 e sono esposti al netto delle note di credito da ricevere di Euro 56.260.

I "debiti verso controllanti" fanno riferimento al debito IRES corrispondente all'imponibile positivo trasferito dalla Società al consolidato fiscale di gruppo al netto delle detrazioni trasferite (Euro 222.593) e a debiti di natura commerciale per la restante parte (Euro 23.961).

I "debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" fanno riferimento principalmente a debiti per fatture da ricevere da Affidea Service S.c.r.l. (Euro 79.725) e debiti per servizi resi da Delta Medica S.r.l. (Euro 7.020).

I "debiti tributari" si riferiscono in via prevalente a debiti per ritenute IRPEF per lavoro dipendente (Euro 19.025) e autonomo (Euro 18.599), al debito per imposta sostitutiva TFR di Euro 2.279, a debiti per bollati per la restante parte (Euro 4.994) e a debito IVA (Euro 1.345).

La voce "debiti verso istituti di previdenza" si riferisce a debiti verso INPS, INAIL ed ENPAM.

Gli Altri Debiti si riferiscono interamente a debiti verso il personale dipendente.

Ratei e risconti passivi

La voce si compone di ratei passivi per Euro 11.481 relativi ad imposte e tasse e risconti passivi di Euro 22.273 che si riferiscono principalmente ad una nota di credito di General Electric e alla quota di contributi relativi al credito d'imposta nuovi investimenti L. n. 178/2020 rinviata ai prossimi esercizi.

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.903	8.578	11.481
Risconti passivi	25.525	(3.252)	22.273
Totale ratei e risconti passivi	28.428	5.326	33.754

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	4.377.990	4.689.747	311.757
Altri ricavi e proventi	168.167	135.056	-33.111
Totali	4.546.157	4.824.803	278.646

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono relativi a ricavi derivanti dall'attività sociale e realizzati nei confronti di ASL /SSN, privati e da ticket o assicurazioni.

Gli "altri ricavi e proventi" sono relativi a servizi attivi erogati, sopravvenienze e rimborsi su imposte di bollo e costi connessi. rilascio fondo svalutazione crediti e contributi su nuovi investimenti per la quota di competenza dell'esercizio.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	226.302	269.456	43.154
Per servizi	1.922.584	2.165.504	242.920
Per godimento di beni di terzi	227.600	268.506	40.906
Per il personale:			
a) salari e stipendi	488.904	514.232	25.328
b) oneri sociali	139.058	140.805	1.747
c) trattamento di fine rapporto	46.224	59.183	12.959
d) trattamento di quiescenza e simili	0	8.451	8.451
Ammortamenti e svalutazioni:			
a) immobilizzazioni immateriali	56.088	56.398	310
b) immobilizzazioni materiali	285.229	291.515	6.286
d) svalut.ni crediti att. circolante	2.362	11.319	8.957
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	33.661	2.716	-30.945
Oneri diversi di gestione	43.969	77.635	33.666
Totali	3.471.981	3.865.720	393.739

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono principalmente i costi per l'acquisto del materiale sanitario, materiale di cancelleria/stampanti e materiale pubblicitario.

Costi per servizi

Le spese per servizi includono principalmente le spese per prestazioni di professionisti medici e tecnici di laboratorio, spese di manutenzione, spese per utenze elettriche, acqua e telefoniche, emolumenti per amministratori e bonus amministratori, compensi sindaci, assicurazioni, commissioni bancarie, sopravvenienze passive e service fees.

Spese per il godimento di beni di terzi

Le spese per il godimento di beni di terzi sono composte prevalentemente da costi per noleggio di abbigliamento e dispositivi sanitari.

Costi per il personale

I costi per il personale comprendono l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce è composta da ammortamenti di Euro 359.232, di cui Euro 56.398 relativo alle immobilizzazioni immateriali ed Euro 291.515 relativo alle immobilizzazioni materiali, mentre l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari ad Euro 11.319.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione comprendono prevalentemente imposte e tasse, quote associative e prestazioni gratuite.

Proventi e oneri finanziari

La voce ammonta ad Euro 5 si compone esclusivamente di interessi di varia natura.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Imposte sul reddito d'esercizio**

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Imposte correnti	46.900	-4.085	42.815
Imposte differite	18.830	-24.087	-5.257
Imposte anticipate	5.539	-9.150	-3.611
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale	-179.913	-42.680	-222.593
Totali	251.182	5.358	256.540

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Fondo ENPAM	77.909	77.909	0	0	77.909	77.909
Servizi non completati	5.843	0	-5.843	0		0
Bonus non pagati nell'esercizio	7.750	0	6.592	0	14.342	0
Imposte e tasse non pagate	0	0	15.368	0	15.368	0
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	4.662	0	-1.070	0	3.592	0
Totale differenze temporanee deducibili	96.164	77.909	15.047	0	111.211	77.909
Crediti per imposte anticipate	23.079	3.039	3.612	0	26.691	3.038

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee					
Plusvalenze rateizzate e sopravvenienze ex art. 88 TUIR	87.600	0	-25.556	0	62.044	0
Totale differenze temporanee imponibili	87.600	0	-25.556	0	62.044	0
Debiti per imposte differite	21.024	0	-6.133	0	14.890	0

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	959.078	
Onere fiscale teorico %	24	230.179
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- bonus	14.342	
- imposte e tasse	15.368	
Totale	29.710	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo svalutazione crediti	1.070	
- quota plusvalenze rateizzate	-21.900	
- bonus e varie	14.342	
Totale	-6.488	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- spese autovetture	1.711	
- sopravvenienze passive	29.061	
- spese telefoniche	1.353	
- multe e ammende	253	
- altre variazioni in aumento	1.243	
- deduzione IRAP	-4.418	
- altre variazioni in diminuzione	-3.480	
- ACE	-93.527	
Totale	-67.804	
Imponibile IRES	927.472	
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		222.593

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	1.693.073	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		

Descrizione	Valore	Imposte
- quota interessi canoni leasing		
- IMU	24.875	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	31.253	
- altre voci	34.178	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci	3.137	
Totale	1.780.242	
Onere fiscale teorico %	3,90	69.429
Deduzioni:		
- INAIL	179	
- Contributi previdenziali	682.254	
Totale	682.433	
Imponibile IRAP	1.097.809	
IRAP corrente per l'esercizio		42.815

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2022.

	Numero medio
Impiegati	19
Totale Dipendenti	19

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel presente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate..

	Amministratori	Sindaci
Compensi	27.000	26.460

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenzia che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale è pari ad Euro 4.500.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento alle informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 22-bis Codice Civile, si precisa che le transazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che ad oggi non vi sono stati eventi, occorsi in data successiva al 31 dicembre 2022 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico a tale data, o da richiedere ulteriori rettifiche ed annotazioni integrative al bilancio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 22-sexies si riportano di seguito le informazioni dell'impresa che redige il Bilancio Consolidato del gruppo che include la società.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	AFFIDEA DIAGNOSTICS BV
Città (se in Italia) o stato estero	PAESI BASSI
Luogo di deposito del bilancio consolidato	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Affidea Lombardia S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 del Codice Civile si evidenziano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Affidea Lombardia S.r.l., con sede in Gessate (MI), Capitale Sociale Euro 255.975, Codice Fiscale 13200200155, esercitante l'attività di direzione e coordinamento sulla Società.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	18.802.604	27.900.598
C) Attivo circolante	26.921.777	20.692.392
D) Ratei e risconti attivi	47.867	22.223
Totale attivo	45.772.248	48.615.213
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	255.975	255.975
Riserve	31.288.444	37.659.849
Utile (perdita) dell'esercizio	2.837.664	1.105.619
Totale patrimonio netto	34.382.083	39.021.443
B) Fondi per rischi e oneri	656.514	656.514
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.533.238	1.294.266
D) Debiti	9.045.548	7.547.267
E) Ratei e risconti passivi	154.865	95.723

Totale passivo 45.772.248 48.615.213

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	Ultimo esercizio 31/12/2021	Esercizio precedente 31/12/2020
A) Valore della produzione	30.221.640	22.874.965
B) Costi della produzione	26.220.917	21.099.401
C) Proventi e oneri finanziari	(304)	(63)
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.162.755	669.882
Utile (perdita) dell'esercizio	2.837.664	1.105.619

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c. 3, art. 2428 c.c., si comunica che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della Società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala che nell'esercizio 2022 la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

In conformità all'art. 2427 punto 22septies del Codice Civile si propone all'Assemblea di destinare l'Utile d'esercizio iscritto in bilancio per unità di Euro 702.538, integralmente alla posta "Utili portati a nuovo" non rendendosi necessario per Legge e per Statuto un ulteriore accantonamento alla Riserva Legale.

Padova (PD), 25 maggio 2023

per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratrice Delegata

(Melly Turra)
Melly Turra

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta TURRA NELLY, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.